Il «grande esodo»: ogni mezzo è buono per evadere dalla città

AUTO, TRENO, AEREO: PARTENZE IN MASSA

Ieri partite altre centomila persone ma il boom è previsto per oggi — Code lunghissime ai caselli dell'autostrada - Ressa alle biglietterie e agli uffici prenotazioni di Termini — Treni insufficienti: la folla blocca un convoglio per ottenere che vengano agganciate altre carrozze — In arrivo migliaia e migliaia di turisti

Oggi — dicono alla stazione Termini i ferrovieri, che sono i maggiori esperti delle ferie degli italiani — si registrerà la punta massima nella «fuga dalla città». Si pensa che tra ieri e l'altro ieri con i treni, le auto e gli aerei (relativamente pochi) sono partite più di trecentomila persone. E' facile prevedere cosa accadrà oggi.

La domenica in coincidenza con i primi del mese ha favorito questa eccezionale concentrazione delle partenze. E i primi effetti si sono già fatti sentire: ne sanno qualcosa gli agenti della Stradale impegnati sulle vie consolari e ai caselli delle autostrade, i dirigenti del traffico nelle stazioni romane, i carabinieri che pattugliano molti tratti urbani tenendosi in contatto con un elicottero che volteggia sulle strade dove il traffico è più intenso.

Ieri mattina ai caselli dell'autostrada per Napoli e per Firenze c'erano delle file che in alcune ore hanno raggiunto la lunghezza di due, trecento metri: niente di eccezionale, ma il merito va agli agenti che, scaglionati lungo l'ultimo tratto, sono riusciti a regolare parzialmente il flusso.

Le strade consolari che hanno fatto registrare le ondate più consistenti dell'esodo sono le solite: l'Aurelia, la Cassia, la Flaminia, la Tiburtina. Anche qui superlavoro per gli agenti della Stradale che hanno di nuovo fatto scattare il piano messo a punto l'anno scorso durante il grande esodo di Ferragosto. Questa volta però hanno avuto degli aiutanti-concorrenti: i carabinieri che hanno inaugurato un loro servizio di pattugliamento.

Il risultato è stato che in certi momenti si sono avuti due elicotteri che volteggiavano sullo stesso tratto di strada, gli incidenti venivano segnalati da diverse parti e le pattuglie ad accorrere spesso erano qualcuna più del necessario. Se si fosse congegnata una operazione comune le cose sarebbero potute andare molto meglio.

Ma se i motorizzati in partenza per il mare o per i monti piangono, quelli che hanno scelto il treno certo non ridono. Alla stazione Termini per fare una prenotazione ieri si doveva fare una fila di parecchie decine di metri. Di posti riservati neppure a parlarne. I convogli arrivano con ritardi che oscillano dai venti minuti come i treni da Milano e dalla Calabria, agli ottanta del treno da Parigi, via Modane.

Ci sono poi i ritardi nelle partenze, perchè le carrozze sono poche e molti passeggeri sono costretti a restare a terra. Qualcuno fa buon viso a cattiva sorte e attende il treno successivo, altri non subiscono e bloccano i treni. Così è accaduto l'altra sera per il treno delle 22.40 diretto a Milano. Cinquanta persone sono rimaste a terra per mancanza di posti e allora si sono seduti sulle rotaie impedendo al convoglio di partire. Dopo una buona mezz'ora i dirigenti del traffico si sono decisi a fare aggiungere al treno due carrozze e così è stato dato il segnale di partenza: ritardo quaranta minuti.

Anche il traffico aereo ha fatto segnalare quest'anno un discreto aumento. A Fiumicino l'incremento delle partenze viaggiatori viene definito «buono»: i costi sono ancora troppo alti per la maggioranza degli italiani. Dove invece c'è stato un vero e proprio boom è nei voli «charter», cioè nei voli organizzati di comitive. Tuttavia in massima parte sono aerei in arrivo e non in partenza. Portano i turisti, quelli che nei prossimi giorni diventeranno i veri padroni della Capitale.

Sarà un crescendo la loro conquista della città e a Ferragosto, come ogni anno, rimarranno soli nelle strade deserte e nelle piazze assolate. Ci sarà sempre il solito fotografo che si curerà di riprenderli storditi nella solitudine che tanti romani vorrebbero avere durante tutto l'anno.

Così ieri e l'altro ieri si presentava la stazione Termini. Migliaia e migliaia di persone in coda per rimediare un posto sui treni, centinaia e centinaia sono rimasti a terra, altri hanno viaggiato in piedi. Questo spettacolo ora soprattutto consueto per i convogli diretti al sud. Nella foto accanto al titolo: **la coda alle biglietterie della stazione**

Smarrita una borsetta

E' stata smarrita ieri una borsetta di pelle nera contenente numerosi documenti di notevole importanza intestati a Candida Curzi, tra i quali una carta d'identità, un patentino per moto ed altri di carattere personale. Chiunque l'avesse trovata, o magari fosse in possesso soltanto dei documenti, è pregato di rivolgersi alla redazione del nostro giornale (via dei Taurini 19, tel. 4950351).

Pioggia di esposti alla P.I.

Ancora proteste contro gli esami irregolari

Al Tasso notevoli percentuali di bocciati in alcune commissioni — Illegalità denunciate al Verrazzano e al «Cristo Re»

Continuano in numerosi istituti le proteste per le irregolarità degli esami di maturità e per le assurde differenze di valutazione da commissione a commissione. Ogni giorno che passa, quindi, si svela sempre più il crollo, il completo fallimento della «riformetta».

Alcuni studenti e genitori del liceo classico «Torquato Tasso», ad esempio, sono venuti al nostro giornale per denunciare una condotta degli esami di maturità per lo meno «caotica». Proprio nel liceo di via Sicilia, considerato come un «modello» da ogni «benpensante», «Abbiamo già presentato i nostri esposti al ministero — dice una madre — siamo decine, tutti genitori degli alunni ingiustamente respinti. Si sono verificati casi, come quello di mio figlio, in cui non è stato tenuto affatto conto del curriculum scolastico. Ragazzi presentatisi alla maturità con buone medie, anche 7/10, sono stati addirittura giudicati non maturi. Può darsi che abbiano fatto male gli esami, ma la cosa, considerato soprattutto che i casi sono numerosi, è per lo meno strana».

«E' accaduto — aggiunge uno studente — che in una commissione i candidati sono stati tutti maturati, mentre in altre, le percentuali dei bocciati sono alte, del 15, talvolta anche 20%».

I candidati della IV Commissione dell'istituto tecnico «Giovanni da Verrazzano» hanno inviato un esposto collettivo al ministero. Numerose sarebbero le irregolarità verificatesi.

Il comitato provinciale genitori e studenti ha inviato alle segreterie dei partiti politici il seguente telegramma:

«Vivamente preoccupati esiti esami maturità, derivanti da forti scontenti evidenziati fra passati metodi didattici et programmi et attuali criteri valutazione studenti, chiedesi tempestivo intervento signori loro onorevoli affinché sia riportata tranquillità et serenità in numerose famiglie colpite possibilmente consentendo revisione prove di esame già esperite conformemente assicurazioni ministro Ferrari Aggradi et evitando rinnovazione esami stante la riconosciuta responsabilità delle commissioni esaminatrici».

Un telegramma al ministro della Pubblica Istruzione è stato inoltre inviato dai rappresentanti dei genitori del collegio «Cristo Re». Il telegramma chiede l'intervento del ministero, affinché, visti i «forti scompensi» verificatisi nel criterio di giudizio, sia consentita eccezionalmente la prova d'esame autunnale.

Alle ore 19

Domani sera il Consiglio provinciale

Dopo la contrastata elezione della giunta capitolina, domani sarà la volta di Palazzo Valentini. Il consiglio provinciale è convocato per domani sera alle ore 19. La assemblea tornerà a riunirsi martedì in due sedute, alle ore 10 e alle ore 17. Le tre riunioni sono state programmate per dare modo alla coalizione DC PSI di eleggere il presidente e la giunta anche senza avere la maggioranza.

Sulla crisi e il caro-vita

Incontro della FGCI alla borgata Gregna

Domani comizio di Vetere a Torbellamonica

Nella mattinata di oggi, alle ore 9, a Gregna, un folto gruppo di giovani della FGCI si incontrerà con gli abitanti della borgata per discutere sui problemi della crisi di governo, del carovita e della casa. Verrà fatta anche una grande diffusione dell'«Unità».

Domani, a Borghetto Prenestino, alle 19.30, si terrà una assemblea con Fredduzzi; ad Ariccia, alle ore 19.30, comizio con Cesaroni.

Mentre continuano a pervenire versamenti per la sottoscrizione dell'«Unità» (Ponte Mammolo ha versato 100 mila lire) sono in programma per la prossima settimana numerose manifestazioni, comizi, giornali parlati nei mercati, nei luoghi di lavoro ecc. ad Albano, Valmontone, Tivoli Borgata Andrè, Moricone, Quadraro, Cervara.

Comizio per la casa — Domani alle ore 19 il compagno Vetere terrà un comizio a Torbellamonica dove nei giorni scorsi in base a una assurda ordinanza si è tentato di abbattere sette fabbricati dove abitano decine di famiglie. I comunisti della borgata si sono fatti promotori di iniziative tendenti ad impedire l'abbattimento delle abitazioni, ottenendone la immediata sospensione. Il successo è stato ottenuto dopo l'organizzazione di una protesta che si è svolta mercoledì davanti al Comune, presenti un centinaio di abitanti della borgata.

Ogni anno migliaia di malati vengono a curarsi a Roma

I «pendolari» della salute

La maggior parte proviene dalle province meridionali dove la situazione ospedaliera è gravissima — Una interessante statistica degli Ospedali Riuniti — Quante sono ogni mese le visite negli ambulatori romani?

Ci sono anche i pendolari della salute. Ogni anno migliaia e migliaia di malati raggiungono Roma per curarsi negli ospedali della Capitale. Questi «pendolari» provengono, in massima parte, dalle regioni meridionali, dal basso Lazio, dalle province abruzzesi: sono costretti a trasferirsi fino a Roma, andando incontro a spese, disagi, sacrifici. Tutto questo perché la situazione ospedaliera in vaste zone del Sud è davvero penosa. Per tanti malati del Mezzogiorno la conquista di un letto nelle corsie del Policlinico, del «San Camillo», del «San Giovanni» rappresenta quasi un miraggio.

Difficile è un calcolo preciso di quanti sono ogni anno i «pendolari della salute» che vengono a Roma. Alle cifre ufficiali fornite dall'annuario statistico degli Ospedali Riuniti si devono aggiungere i ricoverati nelle cliniche private e le decine di migliaia di persone provenienti dai paesi e dai centri della Calabria, delle Puglie, dell'Abruzzo che ogni mese si vanno a far visitare negli ambulatori degli ospedali romani.

Interessante, comunque, è la analisi dei dati contenuti nell'annuario statistico del Pio Istituto curato dal prof. Giovanni L'Eltore il quale, oltre ad essere presidente degli Ospedali riuniti, è anche ordinario di statistica sanitaria dell'Università di Roma. Nel 1967 dei 147.179 dimessi dagli ospedali della capitale, oltre 20 mila provenivano da comuni fuori dalla provincia di Roma. Se togliamo i 6.726 malati residenti nel Lazio, troviamo che la regione più rappresentata è l'Abruzzo. Ben 2.464 sono stati i malati abruzzesi che sono stati curati e guariti negli ospedali romani. All'Abruzzo segue di poco la Calabria: di questa regione i malati dimessi nel 1967 sono stati 2.260; si ha poi la Puglia con 1.264, la Sicilia con 895, la Campania con 837 e la Sardegna con 474. Dati abbastanza illuminanti che bastano da soli a farci capire in quale situazione si trova l'assistenza ospedaliera nelle province meridionali.

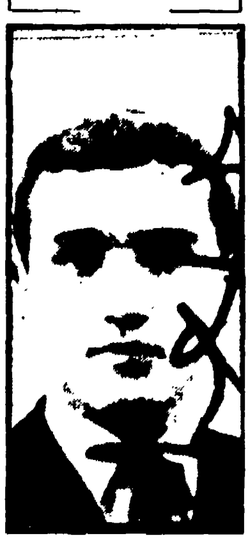
Ma la cifra più impressionante è forse quella fornita dalla Basilicata: questa regione, se facciamo un rapporto fra il suo numero di abitanti con quelli delle altre zone esaminate, è la più rappresentata fra i «pendolari». Nell'anno riportato nella statistica ben 321 sono stati i malati della Basilicata dimessi dagli Ospedali riuniti. Oltre trecento persone che hanno dovuto abbandonare i loro cari, affrontando viaggi disagiati, per venire a curarsi a centinaia e centinaia di chilometri di distanza.

A fianco delle regioni meridionali troviamo alcune «rappresentanze» di province del centro e del nord Italia. Si tratta di cifre assai più modeste di quelle che abbiamo analizzato, ma comunque anch'esse abbastanza significative. Dalla Lombardia sono venuti 268 malati; 100 dalla Liguria; 101 dal Piemonte; 24 dal Trentino Alto Adige; 106 dal Veneto; 136 dal Friuli Venezia Giulia.

Ma i dati più significativi, come abbiamo ricordato, riguardano sempre quelli del Mezzogiorno. Una arida statistica che ci dipinge un panorama preciso e ci dice, attraverso i «pendolari della salute», come l'Italia sia veramente divisa in due.

Dopo lo scontro

Muore nella «500» che si rovescia



Un giovane di 24 anni è rimasto vittima di un tremendo scontro avvenuto ieri verso le 14 in via Reno all'angolo con via Clitunno. La sua «500», urtata da una «Renault», è finita sul marciapiede proprio davanti alla sede dell'ambasciata austriaca presso il Vaticano, con le ruote in aria. Il corpo del giovane è rimasto prigioniero per quasi un'ora delle lamiere e solo l'intervento dei vigili del fuoco è riuscito a liberarlo. Purtroppo non c'era più niente da fare. Egeo Pizzoli, abitante a Montorio Romano, era morto sul colpo. Il conducente della «Renault», Luigi Berardi, via Giovanni Bodio n. 15, è rimasto completamente illeso.

Un apprendista meccanico di 14 anni ha perso la vita l'altra sera in un incidente sulla via Braccianense Claudia nei pressi di Manziana. Roberto De Nico è stato travolto mentre viaggiava sul suo «scooter» da una «128» condotta dal fotografo Patrizio Cappello, di 27 anni, abitante a Manziana, come il ragazzo.

Il meccanico è stato soccorso dallo stesso investitore e accompagnato al vicino ospedale di Bracciano dove è morto.

Nella foto: Egeo Pizzoli.

Domani i funerali del compagno Eugenio Oddi

I funerali del compagno Eugenio Oddi, fratello di Ezio Oddi, responsabile dell'ufficio di diffusione del nostro giornale, e dei compagni Quirino, della segreteria di Cinecittà, ed Aldo, segretario di Torre Maura, si svolgeranno domani, alle 15.30, partendo dall'Istituto di Medicina Legale, in piazza del Verano.

Appunti

Il giorno

Oggi è domenica 3 luglio (215-150). Onomastico: Ildia.

Cifre della città

Ieri sono nati 91 maschi e 104 femmine. Sono morti 94 maschi e 42 femmine, di cui 11 minori dei 7 anni. Matrimoni: ottanta.

Mostra

Il pittore Maurizio Mochetti vincitore del premio Pascali 1969 ha allestito una mostra personale nella galleria «Pino Pascali» di Polignano a mare. La personale rimarrà aperta fino al 27 prossimo.

Iscrizione

Sono state aperte dall'Università degli Studi le iscrizioni al corso triennale del Centro di Educazione Professionale per Assistenti Sociali CEPAS. La Cassa del Mezzogiorno ha messo a disposizione del Centro borse di studio di L. 980 000. Un'altra borsa di studio di Lire 500.000 è stata messa a disposizione dalla Olivetti. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria del CEPAS, piazza dei Cavalieri di Malta 2, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, a partire dal mese di settembre.

Zoo

Oggi il Giardino zoologico chiuderà alle 14.30. La vendita dei biglietti cesserà alle 13.

Scuola materna

La graduatoria provvisoria delle aspiranti a incarichi e supplenze nelle scuole materne, per l'anno scolastico '69-70, verrà pubblicata nei locali della IX Ripartizione in via Milano 68, fino al 10 agosto. Eventuali reclami potranno essere presentati entro il 20 prossimo.

Tuscolana

Allo scopo di dare inizio ai lavori per la costruzione della stazione di Porta Furba, la via Tuscolana è stata interrotta al traffico veicolare, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Santa Maria del Buon Consiglio e l'altro incrocio con via dei Mamili. In questo tratto quindi il traffico verrà deviato. Tale deviazione dovrà essere osservata per un periodo di 15 mesi.

OFFICINE

Collaresi (riparazioni auto), Circonvallazione Nomentana 244, tel. 426 763; **Castellani** (elettrauto), via Poggio Ameno 84, telef. 54 02 842; **Reina** (elettrauto) via Velletri 12, tel. 866.795; **Marcellini** (elettrauto), via G. Mameli n. 32, Tel. 580 741; **Cavello** (riparazioni autorizzato Ford - carrozzeria), via Dacia 7, telefono 774.492; **Quaranta** (riparazioni Chrysler Standard - Triumph), via Fezzan 30, tel. 83.19 887; **Longo** (riparazioni auto - elettrauto), via Jenner 112, telefono 533.477; **Merrone** (elettrauto), via Monti di Primavalle 183, telefono 62.78.209; **Di Tivoli** (elettrauto), via dei Taurini 34, tel. 49.58.371; **Giovannone** (riparazioni auto elettrauto - carb.), via Tuscolana 158, telefono 727 246; **Super Garage Columbus** (riparazioni auto elettrauto - carrozzeria) - Circonvallazione Gationse 240, telefono 51 35 775; **Cecchi** (riparazioni auto - elettrauto), via Ravenna 20, tel 423 725; **Saccaroni-Gentili** (riparazioni auto carrozzeria elettrauto), via Due Ponti 182, tel 30 73 702; **Delle Fratte** (riparazioni auto elettrauto), via delle Robinie 65 tel. 288.981; **Carefel** (riparazioni auto), via SS Quattro 48, tel. 733 607 (Colosseo); **Autofficina «Nuova»**, via Riserva Nuova 10 (Lunghezza); **Soccorso Stradale**: segreteria telefonica N. 116; **Centro Soccorso A.C.R.**: via Cristoforo Colombo 261, tel 510.510, 51.26 551; **OSTIA LIDO**: Officina S.S.S. n 393 - Servizio Lancia - Via Vasco de Gama 64, tel 60 22 744 - 60 22 427; Officina **Lombertini A.**, Staz Serv Agip p.le della Posta telefono 60 20 909 **POMEZIA**: Off. S.S.S n 395. **Morbinati** via Pontinia tel 910 025 Off. Da Lelli, via Roma 46, tel 910 645; **ARDEA**: **Autoriparazioni Pontina** - S.S 148 - Km 34.200, tel 910 008 - 910 497; **CIAMPINO**: Officina autorizzata Fiat (elettrauto - carburatori), via Italia 7, telefono 61.13 211; **Garage Terminus** (riparazioni auto e gomme), via IV Novembre 61, telefono 61 14 000. **LABARO**: Officina Flli Dasco 'R par auto carrozzerie, via Flaminia 1211 B, tel. 69 11 840

FARMACIE

Acilia: via G Bonichi 117, Ardeatino: via Fortebuono 45, via A Mantegna 42; via G Ireneo 60. **Poggio Ameno**: via Accademia Antquaria n. 1 2 **Boccea**: via Monti di Creta n. 2. **Borgo Aurelio**: via Horgo Pio n 45 **Casalbertone**: Reggio, via Casalbertone n. 88 **Celio**: via S. Giovanni in Laterano 119 **Centocelle-Prenestino Alto**: via dei Platani 143; largo Irpinia 40. via Tor dei Schiavi 306; via Tor de' Schiavi n 147-A/B **Esquilino**: via Giberti 79. via Eman. Filiberto 28; via Giovanni Lanza 69; via di Porta Maggiore 19; v Napoleone III. 40. **Galleria di Testa Staz Termini**; **EUR e Cecchignola**: Imbesi, viale Europa 78 **Flaminio**: via T. Clementina 122. **Flaminio**: viale Pinturicchio n 19/a; via Flaminia 196 **Gianicolense**: piazza S Giovanni di Dio 14, via D Olimpia 194 196; via Colli Portuensi 187; via C Serafini 28; via Casetta Mattei 300. **Magliana-Trullo**: via Madonna di Pompei 11. **Mazzini**: via Oslavia 65/69. **Medaglie d'Oro**: via F Nicolai 105 (angolo p. A. Friggeri). **Monte Mario**: p zza Monte Gaudio 28-26 27 **Monte Sacro**: v. Gargano 48; viale Jonio 235; via Val Padana 67 **Monte Sacro Alto**: Via Ettore Romagnoli 78-78. **Monte Verde Vecchio**: via G. Carini 44 **Monti**: via Nazionale 72; v Torino 132. **Nomentano**: via Lorenzo il Magnifico 60. via D Morichini 28. via Alessandro Torlonia 1-b; via Costantino Maes 52-54-55 **Ostia Lido**: via Pietro Rosa 42; via Vasco de Gama 42. via Stella Polare 41. **Ostiense**: via C. Calabrera 46; via G Biga 10; via Caffaro 9 **Parioli**: viale Parioli 78; via T. Salvini 47. **Ponte Milvio**: piazzale Ponte Milvio 18. **Portonaccio**: via Tiburtina 437 **Portuense**: piazza della Radio 39 via Statella 68 70; largo Zamnoni 4; piazza Doria Pamphili 15 **Prati Trionfale**: via S. Saint Bon 91; via le Giulio Cesare 211; piazza Cavour 16; piazza Libertà 5; via Cipro 42; via Crescenzio 55 **Prenestino - Labicano - Tiburtino**: via Leonardo Bufalini 41, via L'Aquila 97; via Casilina 615. **Primavalle**: largo Donaggio 8 9; via Cardinal Garampi, 172 **Quadraro - Cinecittà**: via Tuscolana 800, via Tuscolana 927; via S. Giovanni Bosco 91 93; via Tuscolana 1044 **Quarticciolo**: via Ugento 44 **Regola-Campitelli Colonna**: piazza Cairoli 5; corso Vittorio Emanuele 243 **Salario**: via Salaria 84. viale Regina Margherita 201; via Piave 15 **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi**: via e delle Terme 92, via XX Settembre 80, via dei Mille 21, via Veneto 129 **S. Basilio-Ponte Mammolo**: piazzale Recanati 48 49, via del Podere Rosa 22; **S Eustachio**: corso Vittorio Emanuele 76 **Testaccio-S. Saba**: via Giovanni Branca 70, via Piramide Cestia 43; **Tiburtino**: piazza Immacolata 74, via Tiburtina 1 **Tor di Quinto-Vigna Clara**: via G Galliani 11 **Torre Spaccata e Torre Gaia**: via dei Platani 3, via Bella Villa 62; via Casilina ang via Tor Vergata **Trastevere**: via Roma Libera 55 piazza Sonnino 18 **Trevi-Campo Marzio-Colonna**: via dei Corso 496, via Capo le Case 67; via del Gambero 13, piazza in Lucina 27 **Trieste**: piazza Verbano 14, piazza Istria 8, viale Eritrea 32, viale Somalia 94 (ang via di Villa Chigi) **Tuscolano-Appio Latino**: via Cerveteri 5, via Taranto 162; via Gallia 98, via Tuscolana 462; via Tommaso da Celano 27; via Mario Menghini 13; via Nocera Umbra ang via Gubbio.

L. 130 (AGIS 11723)

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

Lettere al cronista

Nemmeno un parco a Cinecittà

Cara Unità,

sono un compagno grande invalido e iscritto alla sezione di Cinecittà, e scrivo anche a nome di altri colleghi. Non abbiamo la possibilità di andare a respirare un po' d'aria pura a Villa Borghese, quindi siamo costretti a rimanere nel nostro quartiere, soffocati dal cemento. Qui, infatti non esiste un parco pubblico, nè un po' di verde. Centinaia di pensionati non trovano un posto dove poter sedere e riposare. Non c'è infatti nemmeno una panca! E' veramente mostruoso che il Comune non trovi il modo di far costruire dei giardinetti, anche piccoli non solo per noi anziani ma anche per le mamme, per i bambini, che sono costretti a giocare sui marciapiedi, invasi, d'altra parte, anche questi, dalle auto in sosta.

Ma non basta! Non c'è un vigile urbano nel raggio di alcuni chilometri, nè un semaforo, per tutto il popoloso quartiere che va dal Quadraro a piazza di Cinecittà. Ogni giorno, assistiamo a numerosi incidenti stradali, alcuni dei quali gravi e persino mortali, senza che nessuno se ne preoccupi.

E' una situazione insostenibile. Non possiamo continuare a vivere in tali condizioni, per questo vorrei invitare i nostri consiglieri comunali a farsi interpreti in Campidoglio della situazione che ho brevemente descritto.

Fraterni saluti.

Armando Vecchelli

* * *

Vogliono un diploma per l'Università

Cara Unità,

siamo un gruppo di studentesse dell'istituto professionale per il commercio Reginaldo Giuliani di via dell'Olmata a Santa Maria Maggiore. L'inverno scorso, insieme alla quasi totalità delle nostre compagne, siamo scese in sciopero al fine di ottenere una radicale riforma del nostro corso di studi: volevamo soprattutto un riconoscimento valido della qualifica da noi raggiunta dopo tre anni di studi, il ripristino del IV e V anno in modo di poter conseguire un diploma e quindi di poter accedere all'Università. L'allora ministro della Pubblica Istruzione, Sullo, di fronte alla nostra volontà di lotta, protrattasi per più di due settimane, accettò le nostre istanze: per poterci iscrivere al IV anno non avremmo dovuto sostenere l'esame integrativo (che tra l'altro si svolge su materie da noi abbandonate da anni oppure mai studiate). Naturalmente dopo questa vittoria non ci preoccupammo di studiare tali materie e pensammo soltanto ad essere promosse.

Alcuni giorni fa però, quando una di noi si è recata alla Reginaldo Giuliani per iscriversi al IV anno, è stata cacciata in malo modo dagli uffici di segreteria e si è sentita rispondere che il IV anno per noi non esiste: l'unico modo per poterci accedere è quello di sostenere gli esami integrativi di matematica, italiano, tecnica e computisteria. Ma come possiamo ora, in meno di due mesi, preparare un esame per il quale non sarebbe nemmeno sufficiente un anno di studi?

Alcune studentesse dell'istituto professionale per il commercio Reginaldo Giuliani.

* * *

La caccia alle cambiali

Cara Unità,

il sottoscritto ha firmato 11 cambiali con scadenza il 30 di ogni mese. Una prima cambiale con scadenza il 30 gennaio del '69 è stata emessa a pagamento l'8 febbraio; una seconda cambiale con scadenza il 30 maggio è stata messa a pagamento il 9 giugno; una terza che scadeva il 30 luglio non è ancora stata messa in pagamento.

Sebbene tutte le cambiali abbiano la dicitura: «Appoggiare presso l'Agenzia del Banco di Napoli di via Ostiense 75, Roma» nessuno ne prende in considerazione la data di scadenza. Mi sono recato alla società dove ho comperato il televisore. Il direttore acconsente di aver dato in pagamento le mie cambiali a pagamento. Sono andato allora dal direttore del Banco di Napoli ed ho saputo che se non ottemperassi al pagamento quando le mie cambiali saranno in cassa nell'agenzia del Banco di Napoli, sarei considerato moroso, e dovrei pagare le spese notarili, dell'ufficiale giudiziario e le mie cambiali andrebbero protestate. Faccio presente che sono venuto da Verona per pagare queste cambiali, trovandomi in ferie, per i mesi di luglio ed agosto.

Distinti saluti e ringraziamenti

Augusto Bachiorri

(via Gaspare Gozzi 95, Roma)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrine (nevrastenie, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
Roma - Via del Viminale, 38, int. 4 (Stazione Termini) - Orario 8-12 e 15-19; festivi 9-10 - Tel. 47.11.10 (Non si curano veneree, pelle ecc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A. Com. Roma 16019 del 22-11-56

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura scientifica (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, fistole, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354 501 - Ore 8-20, festivi 8-12
(Aut. M. San. n. 770/22356 del 29 maggio 1959)

ONORANZE FUNEBRI
Cooperativa a.r.l.
«Città di Roma»
Sede V. Labicana 126-128
Succ. V. Tagliamento 76/A
75.73.641 3 linee
770.300-854.854
Alcune TARIFFE FISSE FUNERALE COMPLETO di carro - feretro in castagno e pratiche

3a classe, escl. Ige	L.	17.410
2a » » »	»	32.620
1a » » »	»	39.060
1a » zolano intagliato, escl. Ige	»	62.160
1a classe cerretano in noce o mogano, cassa di zinco n. 10, doppiopiombo, escl. Ige	»	113.010
Cassa di zinco n. 9	»	9.000

SERIETA' - SIGNORILITA'

ELETTRODOMESTICI TV - AUTORADIO CONDIZIONATORI d'ARIA
ALL'INGROSSO
VISITATECI
Grande magazzino ove si accede direttamente con l'autovettura. Parcheggio interno riservato superficie mq. 2500. Migliaia di elettrodomestici, radio, autoradio, dischi e televisori a prezzi sbalorditivi delle seguenti marche: Autovox, Ariagel, Bosch, Brion Vega, Blaupunkt, C.G.E., Constructa, Castor, Candy, Dolchi, Emerson, Grundig, Gasfire, Ignis, Kelvinator, Magnadyne, Phonola, Philips, Rex, San Giorgio, Siemens, Telefunken, Voxson, Westinghouse, Zoppas, ecc. Garanzia due anni, vendita anche rateale e una gradita sorpresa agli acquirenti.
VIA ANDREA SACCHI, nn. 27 - 29
(100 metri da P.te Milvio - 50 da P.zza Mazzini)